



Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di Case per Lavoratori in Bologna

Alla cortese attenzione dei soci assegnatari

Comunicato

Oggetto: rincari delle bollette energetiche.

In questi giorni stanno arrivando nelle cassette postali dei nostri soci assegnatari le bollette dei consumi. Un vero salasso. Costi triplicati, in altri casi ancora maggiori, che vanno a incidere pesantemente nel bilancio delle famiglie.

Gli annunci dei mesi scorsi e di recente, delle autorità per le fonti energetiche e confermati – sia pure in forme discordanti – da ambienti politici e di governo con l'amplificazione dei media, confermano, purtroppo, l'amara realtà. Ciò sta procurando le legittime rimostranze dei soci-utenti; certamente a conoscenza e preparati a sostenere sensibili aumenti, ma non di tale portata.

Di questo spiacevole contesto, occorre precisare che la direzione e l'amministrazione della cooperativa Risanamento non hanno responsabilità; né poteri per intervenire contro gli esosi aumenti dei prezzi stabiliti in ambiti che sfuggono al controllo del consumatore finale.

Piuttosto, ci si attendeva una risposta più concreta, in conformità a una maggiore e ampia tutela delle fasce popolari da parte dei governi nazionali; attraverso sostegni economici e agevolazioni che non fossero solo sussidi temporanei e insufficienti.

Certo, la crisi ingenerata dalla tragedia bellica, vicina ai nostri confini, con le implicazioni politiche, diplomatiche e commerciali, è all'origine della grave instabilità e mancanza nell'approvvigionamento delle materie energetiche. Anche se – questo non va dimenticato – i forti rincari delle bollette sono il portato di attività speculative lobbistiche, in Europa e nel mondo, iniziate ancora prima che scoppiasse la guerra con l'invasione dell'Ucraina.

Le responsabilità dunque della pesante situazione stanno altrove. I soci sanno che la cooperativa Risanamento, negli ultimi anni, ha compiuto notevoli miglioramenti dotando gli immobili, quelli con le caratteristiche conformi, dei cosiddetti cappotti, e completati con la sostituzione degli infissi. In alcuni insediamenti sono stati montati i pannelli fotovoltaici. Strutture che hanno consentito di raggiungere livelli di climatizzazione negli alloggi molto soddisfacenti, attraverso la selezione e il contenimento dei consumi, quindi minori costi e anche recuperando qualche posizione vantaggiosa per l'ambiente circostante.

Per continuare sul duro e specifico tema delle bollette sollevato dai soci di alcuni stabili, i quali, tra l'altro, hanno posto l'interrogativo della sostanziale difformità delle cifre a confronto tra le fatture di una zona rispetto a un'altra. La risposta risiede nel fatto che la cooperativa, non avendo centrali termiche proprie, per il servizio di riscaldamento e produzione dell'acqua calda, deve allacciarsi alle centrali consorziali vicine.

Ora, con l'evoluzione tecnologica ci sono impianti in grado di offrire un efficientamento energetico di qualità avanzata con contenimento dei consumi e dei relativi costi; altri, invece, funzionano in base ad attrezzature tradizionali dalla gestione e manutenzioni più onerose. Costi che ricadono inevitabilmente sugli utenti dei servizi. Naturalmente la cooperativa Risanamento è presente, con un proprio consigliere, in tutte le sedi decisionali delle centrali; ma oltre a rappresentare al meglio, anche dal punto di vista tecnico, le esigenze dei nostri soci, le scelte però sono decise dalla maggioranza delle singole realtà consorziali.

In conclusione; il grave problema degli oneri nelle bollette, tuttavia, preoccupa e non lascia indifferenti la Presidenza e il Consiglio d'Amministrazione della Risanamento. Se sulle tariffe non s'intravedono, in questa fase di confusione, soluzioni per un esito che alleggerisca almeno l'impatto procurato dalle bollette, il Consiglio d'Amministrazione - grazie al buon andamento economico e finanziario - è impegnato a prendere la decisione di ridurre al minimo, per l'anno in corso, l'onere dell'adeguamento ISTAT, che avrebbe una consistente ricaduta in corrisposta. Una misura in grado, concretamente, di temperare l'aggravio subito con le bollette di consumo del gas.